

Roberto Antonelli

CURRICULUM VITAE

Professore Emerito Università di Roma «Sapienza».

Professore ordinario di Filologia romanza nella Facoltà di Lettere e Filosofia e nella Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Roma «Sapienza» dal 1985 al 2013.

Presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei e Presidente della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche dal 2020.

Presidente della Fondazione Primoli dal 2017.

Presidente della Società Filologica Romana, dal 2012 al 2022.

Membre étranger Académie des Inscriptions et Belles Lettres, dal 2016.

Presidente della Société de Linguistique Romane (2016-2019).

Presidente dell'Ateneo federato delle Scienze umane, delle Arti e dell'Ambiente di “Sapienza” Università di Roma dal 2008 al 2010.

Preside della Facoltà di Scienze umanistiche dal 2004 al 2008.

Direttore del Dipartimento di Studi romanzi dell'Università di Roma «Sapienza» dal 15 dicembre 1991 al 31 ottobre 1997 e nel 2003-2004.

Premio di Storia della letteratura "Natalino Sapegno" 2022.

Premio «Honoré Chavée» dell'Institut de France (1986).

Distinguished Chair Fulbright presso l'Università di Chicago (2008-2009).

Visiting Professor presso l'ETH di Zurigo (2012).

Cofondatore della Facoltà di Scienze umanistiche.

Cofondatore del Dipartimento di Studi romanzi di “Sapienza” Università di Roma (1983).

Nel 1998 fonda la rivista «Critica del Testo»; coordina la ricerca MIUR sul «Lessico europeo dell'affettività».

Direttore della rivista «Studj romanzi» dal 2012.

Vicedirettore della Letteratura italiana Einaudi (1982-1996).

Presidente della «Casa delle culture» di Roma dal 1991 al 1998.

Cofondatore del Dipartimento di Studi europei e interculturali di “Sapienza” Università di Roma, (2008).

Fonda e dirige, in collaborazione, le collane «Testi, studi e manuali», «Scritture romanze» e "Filologia informatica - Letteratura europea" del Dipartimento di Studi romanzi dell'Università «La Sapienza», «Biblioteca di Studj romanzi».

Ha organizzato numerosi convegni di ricerca internazionali e nazionali.

Ha coordinato la ricerca UE sul “Canone letterario europeo” e la ricerca PRIN –MIUR sul “Lessico europeo delle emozioni”. Coordina il Metamotore della Lirica romanza medievale, in collaborazione con l'Università della Calabria, di Siena e con l'Opera del Vocabolario C. N. R.

Ha tenuto su invito conferenze e lezioni presso il Collège de France, il Centre d'Etudes Médiévales di Poitiers, il Seminario di 3e cycle delle Università svizzere, le Università di St. Andrews, Nantes, Paris IV, l'ETH di Zürich, Bonn, Nürnberg, Köln, Barcelona, Santiago de Compostela, Granada, Rio de Janeiro, Chicago (University of), Notre Dame, Berkeley (USA), Tübingen, La Habana (Cuba), Pechino (Beiwai), Cambridge, Shanghai, oltre che in varie Università italiane (Torino, Milano, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Scuola Normale Superiore di Pisa, Napoli, Chieti, L'Aquila, Bari, Cosenza, Messina, Catania, Palermo, Pavia, Istituto Universitario di Studi Superiori Pavia, Siena, Macerata, Cagliari,

Bocconi di Milano, Viterbo, Fondazione Sapegno (Aosta).

Ha studiato origini e sviluppo delle letterature romanze dal Medio Evo all'età contemporanea, con particolare riguardo alla metrica, alla lirica italiana e provenzale e al romanzo anglonormanno, analizzati nella fisionomia ecdotica, nelle strutture formali e nelle relazioni storico-culturali. In tale prospettiva ha studiato anche il ruolo della Filologia romanza e della critica letteraria nella cultura del Novecento, privilegiando lo studio del rapporto tradizione-innovazione e il ruolo degli intellettuali europei nella società medievale e moderna, fino al XX secolo, ma con speciale riguardo ai secoli XIII-XIV, alla Scuola poetica siciliana e a Dante e Petrarca. Ha pubblicato, fra libri e saggi, più di 200 lavori, fra cui il primo commento integrale a Giacomo da Lentini (2008) e il *Repertorio metrico della Scuola poetica siciliana* (1984). Ha studiato lo sviluppo dell'idea di "Europa" dall'Antichità all'età contemporanea, promuovendo e coordinando ricerche e pubblicazioni sul canone letterario europeo e sul lessico europeo delle emozioni. Ha individuato il ruolo dei rimanti e delle "serie rimiche" nella costruzione del testo poetico e nelle relazioni intertestuali (1977) e proposto una diversa prospettiva teorica e pragmatica per le edizioni critiche (la «Filologia del Lettore»), promuovendo, dal 1992, la "Filologia materiale".

Ha curato e introdotto la traduzione italiana di E. R. Curtius, *Europäische Literatur und lateinisches Mittelalter*, Firenze 1992.

Ha pubblicato, in collaborazione con Maria Serena Sapegno, due storie della letteratura italiana (*L'europa degli scrittori*, 2008, in 7 voll. *Il senso e le forme*, 2011, in 5 voll. e *Letteratura, oggi* 2023, in sei volumi).

Ha ideato e organizzato la mostra "I libri che hanno fatto l'Europa", Accademia Nazionale dei Lincei-Biblioteca Corsiniana (2016).

Ha organizzato e curato per l'Accademia Nazionale dei Lincei, le mostre *Leonardo a Roma. Influenze ed eredità* (2019), *La biblioteca di Dante* (2021), *La ricezione della Commedia dai manoscritti ai media* (2023). Ha curato con Luciano Formisano la mostra *La via dell'Oriente e ... dell'America: Marco Polo 1324- 2024*. Ha curato vari convegni del Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali della "Sapienza Università di Roma" e vari convegni e Atti di Convegni Lincei.

28 ottobre 2024